



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 8 - GESTIONE SOSTENIBILE E CIRCOLARE DELLA RISORSA IDRICA**

Assunto il 13/12/2024

Numero Registro Dipartimento 1621

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 18476 DEL 13/12/2024

Oggetto: Rimodulazione APQ “T.A.G.I.R.I. - “Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel Comune di Bova Marina”. Ente Attuatore: Comune di Bova Marina. Codice intervento: CALCYNC.02.aq. CUP: J73J06000070007. Convenzione rep. n.. 1188 del 16/06/2015. Liquidazione anticipazione del 30% di euro 1.263.873,60

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- Lo Statuto della Regione Calabria;
- l'art. 31, comma 1 della legge regionale 13/05/1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale";
- il decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, avente ad oggetto "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- la legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 recante "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 42 del 1° dicembre 2022 rubricata: "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28/12/2022 con la quale è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" l'ing. Salvatore Siviglia;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Territorio e Tutela dell'Ambiente" della Giunta della Regione Calabria all'Ing. Salvatore Siviglia;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12/01/2023 "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della L.R. 1° dicembre 2022, n.42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024";
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2024/2026 modificato ed integrato con D.G.R. n. 444/2024 e D.G.R. n. 571/2024;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022, recante "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale", approvato con D.G.R. del 14 dicembre 2022, n. 665 e successivamente modificato con la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 e con la D.G.R. n. 572 del 24 ottobre 2024 e pubblicato sul BURC Parte I n. 222 del 24 ottobre 2024;
- il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" n. 5866 del 13/11/2024, avente ad oggetto: "DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione";
- la legge regionale 07/08/2002, n. 31, recante "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" ed in particolare l'art. 10, comma 3, secondo capoverso;
- la legge regionale 12/08/2002, n. 34, recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- gli artt. 16 e 17 del d.lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 43 e 45 della legge regionale 04/02/2002, n. 8, recante "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10/08/2014, n. 126;
- la legge 07/08/1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- la legge regionale 04/09/2001, n.19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50, recante:” Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, all’art. 216: disposizioni transitorie e di coordinamento”;

VISTO il D.lgs. 12.04.2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTA la legge regionale n. 18 del 18/05/2017, recante “Disposizioni per l’organizzazione del servizio idrico integrato”;

VISTA la legge regionale n. 10 del 20/04/2022, recante “Organizzazione dei servizi pubblici locali dell’ambiente”;

VISTO "Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche stipulato in data 28/06/2006;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro “Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche” sottoscritto in data 28/06/2006, finanziato con le risorse della Delibera CIPE 84/2000, della Delibera CIPE 20/2004, della Delibera CIPE 35/2005, del P.O.R. 2000/2006 Calabria – FESR ed altre fonti;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale 29/03/2007, n. 185 recante “Accordo di Programma Quadro “Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche”, stipulato in data 28/06/2006.
- Presa d’atto. Disciplina modalità di trasferimento delle risorse in favore delle AATO, per interventi attuati dalle stesse Autorità, dai Comuni o loro Consorzi”;

VISTA la Rimodulazione dell’Accordo di Programma Quadro “Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche” del 31/10/2008;

VISTO il Decreto n. 13160 del 31.10.2016, a firma congiunta dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti “Politiche dell’Ambiente” e “Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità”, recante “Riordino del servizio idrico integrato rimodulazione delle competenze nel segmento della depurazione modifica D.D.G. n.31 del 12/01/2016 e D.D.G. n.231 del 21/01/2016 concernenti l'organizzazione del Dipartimento “Ambiente e Territorio” e “Infrastrutture Lavori Pubblici Mobilita”, con il quale il “Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici” è stato individuato quale titolare, in esclusiva, del segmento depurativo - fognario (ciclo passivo), che si aggiunge a quello idrico (ciclo attivo), completando il quadro delle competenze in materia di servizio idrico integrato (S.I.I.);

VISTO il dispositivo prot. n. 563034 del 18.12.2023 con il quale l’ing. Alessandro Andreacchi, funzionario del Settore Ciclo Integrato delle acque, è stato individuato quale Responsabile del procedimento ai sensi dell’ex art. 5 della Legge n. 241/90, degli interventi dell’APQ “T.A.G.I.R.I.” attuati dai Comuni a valere su risorse di cui alle Delibere CIPE nn. 20/2004, 35/2005 e 2/2006

PREMESSO CHE:

- con Delibera di Giunta n. 185 del 29.03.2007 si è preso atto della rimodulazione del predetto accordo integralmente incluso nell’Accordo Programma Quadro “Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche”, firmato il 28.06.2006;
- lo stesso Accordo di Programma Quadro ha individuato, altresì gli Enti Attuatori;
- nell’ambito del suddetto Accordo, è stato inserito il comune di Bova Marina con l’intervento, a titolarità dell’Ufficio del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale in Calabria,

denominato “Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel comune di Bova Marina”, codice NC.02.aq, prevedendo un investimento complessivo di € 3.754.147,00 di cui € 3.613.838,47 a valere sulle risorse di cui al POR Calabria 2000/2006 – Misura 1.2 Azione 1.2.de € 140.308,53 sulla Delibera CIPE 84/2000;

- tale intervento era stato originariamente finanziato con fondi del c.d. “Decreto Soverato” (D.L.279/2000 recante misure urgenti di protezione civile per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, poi convertito nella L. 365/2000), ed in seguito inserito nella OPCM n. 3106/2001;
- i lavori sono stati affidati all’ATI Sereco Srl – Vulnera S.r.l., giusto contratto REP. n. 248 registrato in data 19/05/2004 al n. 00163/seria 1^, consegnati in data 10.05.2004 e, in seguito, sospesi il 25.09.2004, per effetto di un’azione giudiziaria (opposizione di terzi sulle aree da espropriare);
- la pendenza di procedimento giudiziario, indipendente dal soggetto attuatore ha comportato, di fatto, il fermo dei lavori e l’esclusione di tale intervento dallo stesso Programma, nella fase di revisione del POR Calabria 2000/2006, non avendo il progetto da quo prodotto impegni giuridicamente vincolanti alla data 31.12.2004;
- in data 22.12.2010, con nota prot. 13237, l’Ufficio del Commissario Delegato ha comunicato al Dipartimento Politiche dell’Ambiente l’intervenuta sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Sesta n. 6464/2010, con il conseguente sblocco dei lavori, chiedendo il riavvio delle procedure finalizzate al reinvestimento delle somme per la chiusura del progetto;
- in seguito a tale richiesta, il Dipartimento Politiche dell’Ambiente ha avviato una serie di interlocuzioni con il Dipartimento Lavori Pubblici, già competente sull’attuazione della Misura 1.2 del POR Calabria 2000/2006, nonché con il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, al fine di risolvere la criticità finanziaria venutasi a creare sia in seguito all’esclusione del progetto dallo stesso POR 2000/2006, sia per il disallineamento nell’imputazione dei trasferimenti ai beneficiari sui capitoli afferenti alle varie delibere CIPE di finanziamento dell’APQ TAGIRI;
- in particolare, attesa la natura dell’intervento, volto alla salvaguardia ambientale del territorio dall’inquinamento, è stato ritenuto opportuno richiedere al tavolo dei sottoscrittori dell’APQ TAGIRI, la rimodulazione delle economie FSC 2000/2006 (accertate con delibera CIPE n. 41/12 alla voce “Economie ed accantonamenti”), al fine di trovare la copertura finanziaria dell’intervento. Tale richiesta è stata attivata nell’ambito della procedura di consultazione scritta, da parte del competente Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, con nota prot. 155324 del 08.05.2013, conclusasi con l’espressione del nulla osta favorevole e conseguente approvazione del tavolo dei sottoscrittori, alla rimodulazione proposta in favore degli interventi in criticità finanziaria, (nota Ministero dello Sviluppo Economico Prot. DPS 12848 del 24.10.2013);

DATO ATTO CHE:

- a far data dal 30 giugno 2010 è cessata la competenza in materia di depurazione dell’Ufficio del Commissario Delegato per l’Emergenza Ambientale in Calabria, per gli effetti dell’art. 14 dell’O.P.C.M. n. 3836/2009;
- l’adozione di siffatti provvedimenti si è resa necessaria in considerazione del carattere straordinario e temporaneo dell’Ufficio commissariale; presupposto questo che giustifica il passaggio delle relative competenze al sistema ordinario, una volta venute meno le cause che ne hanno determinato lo stato di emergenza;
- con nota n. prot.9411 del 17/09/2012 e relativi allegati, l’Organo Commissariale ha provveduto a trasferire ai Comune interessato la documentazione amministrativa, tecnica e contabile inerente ai singoli interventi, corredata dall’elenco dei provvedimenti adottati nel corso degli anni;

- con precedente raccomandata a.r. del 21.12.2005, rimasta inevasa, l'A.T.I. aggiudicataria, notificava al Commissario Delegato la richiesta di scioglimento del contratto;
- con nota prot. 3331 del 14.04.2015 il Comune di Bova Marina, Ente subentrato al Commissario Delegato quale soggetto attuatore dell'intervento de quo, ha richiesto all'ATI SERECO S.r.l. – VULNERA S.r.l. di voler comunicare, entro i termini ivi indicati, la disponibilità a proseguire i lavori di cui al contratto REP. n. 248 registrato in data 19/05/2004 al n. 00163/seria 1^;
- con nota prot. 4086 del 05/05/2015 acquisita con prot142044 del 07/05/2015 il Comune di Bova Marina ha comunicato alla Regione il mancato riscontro da parte dell'ATI SERECO S.r.l. – VULNERA S.r.l. alla richiesta di cui sopra;

RILEVATO CHE:

- il tavolo dei sottoscrittori dell'APQ TAGIRI, ha rimodulato le economie FSC 2000/2006 (accertate con delibera CIPE n. 41/12 alla voce "Economie ed accantonamenti"), di cui in premessa, a favore dell'intervento di Bova Marina "Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel comune di Bova Marina", pari a € 4.200.000,00;
- il Commissario Delegato, aveva già liquidato all'ATI SERECO S.r.l. – VULNERA S.r.l. un SAL per € 127.396,44 dei lavori relativi a "Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel Comune di Bova Marina", concernenti la costruzione di condotte, a valere sulle risorse della Delibera CIPE 84/2000;
- con nota prot. 4411 del 13/05/2015, acquisita al protocollo generale SIAR in data 14/05/2005 al n. 0150810, il Comune di Bova Marina ha rappresentato alla Regione che, allo stato, non risulta alcuna richiesta di pagamento per ulteriori lavori effettuati all'ATI SERECO S.r.l. – VULNERA S.r.l., rispetto al SAL già liquidato per come sopra;
- pertanto la Regione Calabria, per effetto di tutto quanto fin qui esposto, non risponde di eventuali pretese conseguenti alla realizzazione dell'intervento commissariale, denominato "Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel comune di Bova Marina", affidato all'ATI SERECO S.r.l. – VULNERA S.r.l. e trasferito dal Commissario Delegato al Comune di Bova Marina con la richiamata nota n. prot.9411 del 17 settembre 2012.
- in considerazione del SAL erogato, oggi risultano disponibili per l'intervento de quo risorse residue a valere sulla riferita Delibera CIPE 84/2000, pari a 12.912,09;
- pertanto l'importo totale è pari a € 4.212.912,09.

RILEVATO ALTRESI' CHE:

- il Dipartimento Ambiente e Territorio con D.D.G. n.5749 del 09/06/2015, al fine di dover procedere alla regolamentazione dei rapporti tra la Regione Calabria e il predetto Ente attuatore Comune di Bova Marina, allo scopo di definire i rispettivi ruoli e responsabilità nonché i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel comune di Bova Marina", codice intervento: CALCYNC.02.aq, CUP: J73J06000070007, atti a garantire condizioni di massima efficacia, efficienza ed economicità nelle sue varie fasi attuative, approvava lo schema di convenzione;
- lo stesso Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente e Territorio e il Sindaco del Comune di Bova Marina stipulavano la convenzione regolanti il finanziamento per la realizzazione degli interenti previsti con atto di Rep. n.1188 del 16 giugno 2015;
- con Decreto del D.G. n. 7099 del 03.07.2017 è stata prorogata il termine di scadenza della convenzione REP. N.1188 del 16 giugno 2015 regolante i rapporti tra Regione Calabria e Comune di Bova Marina per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel comune di Bova Marina" Codice. CALCYNC.02.aq, CUP: J73J0600007000, di ulteriori 36 mesi;

- con decreto n. 124 del 11/01/2022 è stato modificato l'art. 14 della Convenzione limitativamente al termine di scadenza della stessa prorogandola al 31/12/2023;
- Con decreto n. 1854 del 14/02/2024 è stato modificato l'art. 14 della Convenzione limitativamente al termine di scadenza della stessa prorogandola al 31/12/2024.

DATO ATTO CHE la medesima convenzione all'art. 13 (*Anticipazione, acconti e saldo*) dispone che *“la Regione Calabria provvederà all'erogazione del finanziamento in favore del Soggetto Attuatore, in conformità all'art. 19 della L.R. n. 31/75, così come sostituito dall'art. 37 bis, comma 8, della L.R. n. 10/98 e come modificato dall'art. 21, comma 1, della L.R. n. 13/2005, secondo le modalità appresso indicate:*

- *la prima anticipazione, pari al 30% del costo dell'intervento, così come risultante dal quadro economico definitivo di cui all'art. 7, è subordinata alla presentazione del progetto esecutivo approvato, accompagnato da una dichiarazione, da parte del Responsabile del Procedimento, di validazione del progetto esecutivo e di immediata cantierabilità dell'opera;*
- *le successive anticipazioni, saranno erogate, fino ad un massimo del 30% del costo definitivo dell'intervento rilevato dal quadro economico risultante dall'aggiudicazione dei lavori (art. 7) che costituirà parte integrante del presente atto, saranno disposte entro 60 giorni dalla data di ricezione della relativa richiesta ed erogate sulla base di stati d'avanzamento e certificati di pagamento per i lavori e provvedimenti di liquidazione delle altre spese connesse alla realizzazione dell'opera, comunicati dal Soggetto Attuatore, evidenzianti l'utilizzo del 100% del trasferimento precedente;*
- *il saldo finale, non superiore al 10% del costo definitivo dell'intervento sarà liquidato ad avvenuta approvazione e presentazione degli atti relativi alla contabilità finale e debitamente approvati, verbale di ultimazione lavori, certificato di regolare esecuzione o collaudo finale dei lavori, relazione acclarante i rapporti finanziari con la Regione Calabria che attesti l'intera spesa sostenuta per la realizzazione dell'intervento con evidenza delle economie realizzate (economie di gara ed eventuali altri economie), rendicontazione di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto (determine di impegno e liquidazione, fatture e mandati quietanzati), un report fotografico attestante lo stato finale dei lavori e l'applicazione delle disposizioni i in materia di informazione e pubblicità, dichiarazione del soggetto beneficiario ai sensi dell'art.9 del "Disciplinare degli obblighi a carico dei beneficiari"*

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 0117 del 04/01/2024 acquisita al protocollo generale al n. 5062 del 04/01/2024, il Responsabile del Settore del Comune di Bova Marina e RUP dell'intervento, nel richiedere l'anticipazione ai sensi dell'art. 13 della Convenzione, trasmetteva, tra l'altro la seguente documentazione:
 - lo studio di fattibilità,
 - il progetto esecutivo presentato dalla ditta aggiudicataria dell'appalto integrato;
 - il verbale di validazione dprot. N. 5028 del 18/05/2022,
 - determina n. reg. sett. 374 del 22/12/2023 di approvazione del progetto esecutivo;
 - rendicontazione delle spese sostenute

CONSIDERATO CHE, pertanto, in ragione di quanto precede e delle previsioni convenzionali recate dall'art. 13 della Convenzione, ricorrono le condizioni per potere liquidare in favore del Comune di Bova Marina (RC), l'anticipazione di euro 1.263.873,60, corrispondente al 30% del finanziamento assentito pari ad euro 4.212.910,09, per la realizzazione dell'intervento di *“Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel Comune di Bova Marina”*. Codice intervento: CALCYNC.02.aq. CUP: J73J06000070007. Convenzione rep. n. 1188 del 16/06/2015”;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE con Decreto n. 18116 del 12/12/2024 si è proceduto ad impegnare la somma di € 4.212.910,09 sui seguenti capitoli di spesa del bilancio regionale di previsione 2024, che presentano la necessaria disponibilità;

- Capitolo di spesa U3303011801 - proposta di impegno n. 6540/2024 di € 1.567.957,83, collegata all'accertamento n. 5875/2024 sul capitolo di entrata E4412003001;
- Capitolo di spesa U3303010402, proposte di impegno:
 - proposta di impegno n. 6546/2024 di € 1.569.648,30, collegata all'accertamento n. 5876/2024 sul capitolo di entrata E4412001501,
 - proposta di impegno n. 6548/2024 di € 1.075.303,96 (avanzo di Amministrazione)

ACCERTATA, pertanto, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47 del 23.12.2011, la copertura finanziaria.

ATTESTATO CHE per l'intervento di cui si discute non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria Generale la preventiva compensazione di cassa, in quanto trattasi di intervento rientrante nella materia depurazione per come previsto dalla Deliberazione n. 315 del 14.7.2017.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 14.10.2019, n. 492, recante "Atto di indirizzo diretto alla riscossione coattiva dei crediti vantati dalla Regione Calabria nei confronti dei comuni della Calabria per la somministrazione di acqua per uso idropotabile (periodo 1981/2004)", che regola la riscossione dei crediti nei confronti dei comuni della Calabria.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE, alla liquidazione di cui si discute non è applicabile l'art. 48 bis del DPR n. 602/73, trattandosi di mero trasferimento di fondi tra pubbliche amministrazioni che realizzano una diversa allocazione di risorse finanziarie all'interno dello Stato, non correlate a prestazione alcuna del beneficiario.

VISTO l'impegno di spesa n. 6540 del 09/12/2024, assunto sul capitolo U3303011801 con Decreto n. 18116 del 12/12/2024 collegato al l'accertamento 5875/2024 del 14/06/2018;

ATTESTATO dal Responsabile del Procedimento che redige il presente atto l'avvenuta verifica circa la completezza, coerenza e correttezza in SGP del corredo informativo (avanzamento procedurale, fisico e finanziario) al 31.12.2023 dei presenti progetti e della relativa procedura di attivazione in relazione al presente atto di liquidazione.

VISTA la "Proposta di liquidazione n. 15371 del 13/09/2024 generata telematicamente e allegata al presente atto;

ACCERTATO, attraverso l'attività istruttoria posta in essere, che sono stati acquisiti tutti i documenti comprovanti il diritto dei creditori, che gli atti risultano regolari e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa, ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 8/2002.

ATTESTATA, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che "si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del d.lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.".Al riguardo si riporta il link:

<https://trasparenza.regione.calabria.it//REGIONECALABRIA/AttiDiConcessione/Detail/113598/56/93>

ATTESTATO che il fondo che alimenta i capitoli U3303011801 e U3303010402 è composto da fondi del PSC 2021-2027;

DATO ATTO INOLTRE CHE il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 avente ad oggetto “Legge di Stabilità regionale 2024” (pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 avente ad oggetto “Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024/2026” (pubblicata sul BURC n. 279 del 27/12/2023);
- la DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118).
- il decreto legislativo 23.6.2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10.8.2014, n. 126;
- il D.P.G.R. del 4 novembre 2021 n. 177 recante “Competenze in materia di trattamento dei dati personali Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);

PRESO ATTO CHE con deliberazione n. 29 del 06/02/2024 e successive modifiche ed integrazioni assunte con deliberazioni n. 444 del 12/08/2024 e n. 571 del 24/10/2024, è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026 (PIAO) – Allegato n. 4;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell’art. 43 e 45 della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002;

ATTESTATA ALTRESI’ l’assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d’interessi per il funzionario ed il/i Dirigente/i firmatario/i del presente decreto, ai sensi della normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e pubblicità degli atti (L. n. 190/2012 e D.lgs.33/2013), dell’art. 53 del D. Lgs. 165/2001, dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale in servizio presso gli uffici della Giunta della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023”;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, a termini delle richiamate disposizione legislative, su proposta del Responsabile ing. Alessandro Andreacchi che sottoscrive il presente provvedimento e ne attesta la correttezza sotto profilo istruttorio procedimentale:

DECRETA

Le premesse e l’allegata “*proposta di liquidazione n. 15371*” del 13/12/2024 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Art.1 **Di autorizzare** il Settore Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore del Comune di Bova Marina (RC), per la somma di € 1.263.873,60, giusta proposta di liquidazione n. 15371/2024, a titolo di anticipazione del 30% sul finanziamento assentito, ai sensi dell’art. 13 della Convenzione, per la realizzazione dell’intervento denominato “Realizzazione di impianto di depurazione, condotta premente e tratto di collettore fognario nel Comune di Bova Marina”. Codice intervento: CALCYNC.02.aq. CUP: J73J06000070007. Convenzione rep. n. 1188 del 16/06/2015, ammesso a finanziamento con decreto 5749/2017 sull’APQ TAGIRI sulle risorse FSC.

Art.2 **Di stabilire** che al pagamento della somma riportata al p.to 2. si farà fronte con le risorse impegnate sul capitolo del bilancio regionale n. U3303011801– impegno n. 6540/2024, che presenta la necessaria disponibilità.

Art.3 **Di trasmettere** il presente atto al Comune di Bova Marina.

Art.4 **Di provvedere** ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, alla pubblicazione integrale in formato aperto del presente provvedimento sul BURC, nonché sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Alessandro Andreacchi

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia

(con firma digitale)